

Scuola Paritaria Primaria e dell'Infanzia

*Santa Dorotea*

Via S. Pietro 117 – Via dei Livello 59

35139 Padova

Tel. 049.876.21.86 - 3715913183

e-mail: [pd.scuola@smsd.it](mailto:pd.scuola@smsd.it)



## LINEE GUIDA ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO

### DOCENTE REFERENTE

Maria Rosa Scapinello

[scapinello.mariarosa@scuolasantadoroteapadova.it](mailto:scapinello.mariarosa@scuolasantadoroteapadova.it)

### TEAM PER L'EMERGENZA

Docente: Cristina Marsilio

[marsilio.cristina@scuolasantadoroteapadova.it](mailto:marsilio.cristina@scuolasantadoroteapadova.it)

Docente: Filippo Billiato

[billiato.filippo@scuolasantadoroteapadova.it](mailto:billiato.filippo@scuolasantadoroteapadova.it)

### TAVOLO PERMANENTE DI MONITORAGGIO

Docente: Cristina Marsilio

[marsilio.cristina@scuolasantadoroteapadova.it](mailto:marsilio.cristina@scuolasantadoroteapadova.it)

Docente: Filippo Billiato

[billiato.filippo@scuolasantadoroteapadova.it](mailto:billiato.filippo@scuolasantadoroteapadova.it)

Coordinatrice: Orsolina Poma

[direzione@scuolasantadoroteapadova.it](mailto:direzione@scuolasantadoroteapadova.it)

Rappresentante Ente Gestore: Giuseppina Marín

[maringiuseppina28@gmail.com](mailto:maringiuseppina28@gmail.com)

Rappresentante dei Genitori: Francesca Marangoni Bernardi

La Scuola Santa Dorotea assume il Protocollo elaborato dalla FIDAE per tutte le scuole cattoliche italiane con l'obiettivo di garantire la massima tutela dei minori e promuovere un ambiente educativo sicuro e rispettoso. Il Protocollo fornisce linee guida chiare e pratiche per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, abusi sessuali e non sessuali all'interno delle scuole, abusi familiari e altri comportamenti lesivi dell'integrità e della dignità dei minori, assicurando al contempo la formazione adeguata del personale scolastico e la protezione della privacy dei minori.

### PRINCIPI FONDAMENTALI ALLA BASE DEL PROTOCOLLO

1. **Centralità del minore:** Tutte le azioni e le politiche sono orientate al benessere e alla sicurezza dei minori, ponendo particolare attenzione ai loro diritti e bisogni.
2. **Prevenzione:** È essenziale agire in primo luogo per prevenire situazioni di rischio attraverso l'educazione, la sensibilizzazione e la formazione continua di tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, personale direttivo, docenti, collaboratori non docenti).
3. **Collaborazione:** La cooperazione tra scuola, famiglie e istituzioni è fondamentale per creare un ambiente sicuro e tutelante per i minori.
4. **Trasparenza e responsabilità:** Tutte le procedure devono essere chiare, trasparenti e rispettare le normative vigenti, garantendo responsabilità e monitoraggio costante.



## **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO**

### Riferimenti normativi

1. Legge 17 maggio 2024, n. 70: la legge stabilisce disposizioni e deleghe al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, con particolare attenzione alle azioni preventive ed educative.
2. Linee Nazionali di Orientamento per la Prevenzione e il Contrasto dei Fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 2021: emanate dal Ministero dell'Istruzione e richiamate dalla legge 70, queste linee guida offrono un quadro dettagliato delle misure di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, intervento e supporto da adottare nelle scuole.

## **DEFINIZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

In base alla legge 70, per "**BULLISMO**" s'intende l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni. Il termine bullismo è utilizzato anche nel presente protocollo con questo significato.

Per **CYBERBULLISMO** si intende un atto aggressivo, prevaricante o molesto compiuto tramite strumenti telematici (sms, e-mail, siti web, chat, ecc.).

## **COMPITI DEL REFERENTE ANTIBULLISMO**

### Il referente:

1. collabora con la direzione e gli insegnanti della scuola per tutte le questioni relative al bullismo;
2. propone e organizza attività di formazione e aggiornamento sul bullismo per tutte le componenti scolastiche;
3. promuove l'efficace applicazione di tutti gli strumenti di prevenzione e contrasto indicati dalle linee nazionali;
4. monitora i casi di bullismo e cyberbullismo;
5. coordina il Tavolo Permanente di Monitoraggio e il Team per l'Emergenza
6. promuove i rapporti con il territorio in materia di bullismo
7. svolge ogni altro compito connesso al bullismo che gli venga assegnato dalla direzione scolastica.

## **TAVOLO PERMANENTE DI MONITORAGGIO**

Il Tavolo Permanente di Monitoraggio (TPM) per analizzare periodicamente i dati relativi al bullismo, valutare l'efficacia delle misure adottate e proporre miglioramenti. Al TPM devono partecipare necessariamente:

1. Coordinatore Didattico
2. Rappresentante dell'Ente gestore
3. Referente antibullismo
4. Rappresentanti del personale scolastico
5. Rappresentanti dei genitori

Le riunioni del TPM devono essere documentate a cura del referente e si svolgono di regola tre volte per anno scolastico, con il seguente oggetto:

1. prima riunione: suggerimenti e proposte per formulare le strategie antibullismo nell'anno scolastico;
2. seconda riunione: presentazione dei risultati del primo monitoraggio attraverso questionari e discussione sulle dinamiche generali all'interno della scuola;
3. terza riunione: verifica dell'efficacia delle strategie adottate nell'anno scolastico e indicazioni da considerare per l'anno scolastico successivo.



### **TEAM PER L'EMERGENZA PER LA GESTIONE DEI CASI GRAVI DI BULLISMO**

In caso di episodi gravi di bullismo, la scuola convoca il Team per l'Emergenza,

1. Gestore o un suo delegato
2. Coordinatore didattico
3. Referente antibullismo
4. Un legale esperto di diritto scolastico (Se serve)
5. Un addetto interno o esterno alla scuola con competenze psicologiche ( se serve).

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare osservatori, sia addetti interni della scuola che esperti esterni. Il Team deve intervenire immediatamente in caso di segnalazioni di casi gravi di bullismo grave, garantendo la sicurezza della vittima e avviando le procedure appropriate per gestire il caso, che possono includere la segnalazione alle autorità competenti. La gestione del dossier da parte del Team (e la relativa documentazione nei verbali di riunione) include le seguenti fasi:

1. apertura formale del dossier;
2. istruttoria per la verifica dei fatti e delle circostanze;
3. eventuale archiviazione motivata e relative comunicazioni alle parti interessate;
4. proposta di provvedimenti disciplinari o azioni educative, ai competenti organi della scuola;
5. indicazioni in merito ad eventuali segnalazioni alle pubbliche autorità;
6. monitoraggio dell'efficacia delle azioni;
7. chiusura del dossier.

### **PIANO ANNUALE ANTIBULLISMO (PAAB)**

La Scuola previene azioni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una cultura di rispetto, di consapevolezza della propria dignità e di quella dell'altro attraverso:

1. la scelta di un "tema" annuale che fa da filo conduttore all'itinerario educativo e pluridisciplinare;
2. l'attenzione costante al quotidiano quale luogo in cui si gioca la qualità della vita, degli incontri, delle esperienze;
3. l'adozione del Diario edito dai Padri Comboniani: Un anno di Pace
4. Progetto di educazione alla cittadinanza: Quaderno FACCIAMO PACE per apprendere comportamenti che favoriscono una sana convivenza
5. la proposta/realizzazione di esperienze significative che coinvolgono l'area cognitiva, relazionale e spirituale (uscite didattiche, laboratori, attività in gruppo)
6. Percorso per genitori e alunni delle classi 4° e 5°: **Connessi o sconnessi**, guidato da don Giovanni Fasoli
7. Potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali attraverso percorsi curriculari e di educazione socio-affettiva attraverso specifici.  
**Progetto affettività: Percorso per genitori e alunni delle classi 4° e 5°: Il sentiero del cuore**, guidato dalla Dott. Angelita Nicolini
8. Vigilanza in ingresso e in uscita; vigilanza durante la ricreazione breve e la ricreazione, dopo pranzo. Sistematica osservazione dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime.
9. Richiamo costante delle norme di comportamento
10. Offerta di indicazioni chiare circa i comportamenti da non mettere in atto, da non accettare e da non tollerare
11. Indicazioni di comportamento e criteri per la sorveglianza agli assistenti alla ricreazione
12. Indicazioni di come segnalare episodi scorretti



## INTERVENTI DISCIPLINARI

In caso di comportamenti scorretti o lesivi della dignità della persona quali:

1. offese ai compagni e alle famiglie dei compagni,
2. offese agli insegnanti,
3. furto di materiale dei compagni o della scuola,
4. distribuzione di materiale non consono,
5. uso di un linguaggio offensivo e volgare
6. esclusione sistematica dei compagni dal gioco,
7. violenza fisica sui compagni e sugli insegnanti,
8. gesti di prepotenza o omertà

La Coordinatrice, in dialogo con il referente e il team antibullismo, interviene con

1. gli alunni protagonisti di comportamenti scorretti, valutando di volta in volta gli interventi correttivi,
2. con le vittime dei comportamenti scorretti, per valutare il peso e la ricaduta anche a livello emotivo di tali comportamenti,
3. con la classe per promuovere un clima costruttivo e sereno,
4. con le famiglie di chi ha commesso infrazioni gravi, e con le famiglie delle vittime,
5. con i docenti per renderli consapevoli delle dinamiche in atto tra gli alunni, sollecitare attenzione e interventi educativi mirati (dialoghi, discussioni in classe).

**PER SEGNALARE un sospetto atto di bullismo/cyberbullismo:**

1. IL GENITORE: prende tempestivamente un appuntamento con la referente del bullismo o tramite centralino o attraverso la mail della scuola
2. L'ALUNNO: può rivolgersi direttamente al referente per il bullismo
3. IL DOCENTE si rivolgerà direttamente al referente per il bullismo

La Coordinatrice

Orsolina Poma

Referente per il piano antibullismo

Mariarosa Scapinello

## TAVOLO PERMANENTE DI MONITORAGGIO

Filippo Billiato

Giuseppina Marin

Cristina Marsilio

Francesca Marangoni